

1. Il Presidente della Repubblica: ruolo e poteri
2. L'elezione del Presidente della Repubblica
3. I limiti alla potestà legislativa delle Regioni
4. Poteri del Presidente della Repubblica
5. La potestà legislativa delle Regioni
6. Potestà legislativa e materie di competenza esclusiva, concorrente e residuale
7. La riforma del titolo V della Costituzione
8. Il nuovo titolo V della Costituzione dopo la legge costituzionale n. 3/2001
9. Innovazioni della legge costituzionale n. 3/2001
10. Il ruolo della Corte Costituzionale
11. La Corte Costituzionale
12. Decreti legge e decreti legislativi
13. Atti aventi forza di legge ordinaria
14. Artt. 76 e 77 della Costituzione tra legislazione delegata e legislazione in casi straordinari di necessità e d'urgenza
15. Le eccezioni al principio della suddivisione dei poteri
16. Il principio di imparzialità dell'azione amministrativa
17. L'art. 97 della Costituzione
18. Il principio di buona amministrazione
19. Il principio di buona amministrazione e corollari applicativi
20. Il principio di sussidiarietà verticale
21. Il principio di sussidiarietà orizzontale
22. I principi di sussidiarietà nella Costituzione

23. Tipologie diverse di sussidiarietà codificate dalla Costituzione
24. L'articolo 118 della Costituzione
25. L'autonomia amministrativa delle Regioni
26. L'organizzazione regionale
27. Gli organi delle Regioni e l'organizzazione regionale
28. Le caratteristiche del diritto di voto
29. La procedura di formazione delle leggi
30. La formazione delle leggi
31. Formazione e promulgazione delle leggi
32. Gli organi costituzionali
33. I limiti della potestà legislativa delle Regioni
34. Competenza legislativa concorrente, esclusiva e residuale
35. I principi generali dell'attività amministrativa
36. Diritto privato e attività amministrativa
37. Il procedimento amministrativo
38. Il procedimento amministrativo e i relativi principi
39. I principi generali dell'azione amministrativa
40. I principi di pubblicità e trasparenza
41. Il principio di legalità
42. I principi di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi
43. Fasi del procedimento amministrativo
44. Conclusione del procedimento amministrativo
45. Termini del procedimento amministrativo
46. Il potere sostitutivo nel procedimento amministrativo

47. Il ritardo nell'adozione del provvedimento amministrativo
48. Termini e ritardi nel procedimento amministrativo
49. La motivazione del provvedimento amministrativo
50. Provvedimento amministrativo: la motivazione
51. Gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo con particolare riguardo alla motivazione
52. Deroghe all'obbligo di motivazione
53. Deroghe espresse e implicite all'obbligo di motivazione
54. Necessità della motivazione ai sensi dell'art. 3 della l. 241/1990
55. Struttura della motivazione del provvedimento amministrativo
56. Motivazione e presupposti ai sensi dell'art. 3 della l. 241/1990
57. Ricchezza dell'apparato motivazionale del provvedimento amministrativo
58. Il provvedimento succintamente motivato
59. Motivazione sintetica del provvedimento amministrativo
60. Motivazione esplicita
61. Motivazione per relationem
62. Il responsabile del procedimento
63. La responsabilità del procedimento amministrativo
64. I compiti del responsabile del procedimento
65. Individuazione del responsabile del procedimento e rapporti con il dirigente
66. Ruoli del responsabile del procedimento amministrativo

67. Responsabile del procedimento e unità organizzativa
68. Conflitto di interessi e responsabile del procedimento
69. Il conflitto di interessi
70. L'avvio del procedimento amministrativo
71. Modalità di avvio del procedimento amministrativo
72. La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo
73. La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo e relative eccezioni
74. Portatori di interessi diffusi e partecipazione al procedimento
75. I contenuti della comunicazione di avvio del procedimento
76. L'art. 10 bis della legge 241 1990
77. I presupposti del preavviso di diniego
78. I termini del preavviso di diniego e collocazione all'interno del procedimento
79. Valutazione istruttoria nel procedimento ex art. 10 bis l. 241/1990
80. Conseguenze della valutazione istruttoria nel procedimento ex art. 10 bis l. 241/1990
81. Motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
82. Il c.d. preavviso di diniego
83. Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento
84. Differenze tra accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento
85. Gli accordi integrativi del provvedimento

86. Gli accordi sostitutivi del provvedimento
87. La partecipazione al procedimento amministrativo
88. Modalità di partecipazione del privato al procedimento amministrativo
89. Le forme di partecipazione al procedimento amministrativo
90. Coinvolgimento degli interessi privati nel procedimento amministrativo
91. La conferenza di servizi
92. Le tipologie di conferenza di servizi
93. Modalità di svolgimento della conferenza di servizi
94. Le figure della conferenza di servizi previste dall'art. 14 della l. 241/1990
95. La partecipazione del privato alla conferenza di servizi
96. La conferenza dei servizi semplificata
97. Le decisioni nella conferenza dei servizi
98. L'art. 14 quater della l. 241/1990 – la decisione
99. Tipologie e modalità di svolgimento della conferenza di servizi
100. Modalità di svolgimento della conferenza di servizi e relative tipologie
101. La formazione del consenso all'esito della conferenza di servizi
102. Formazione della decisione nella conferenza di servizi
103. Inter decisionale nella conferenza di servizi
104. Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi: forma semplificata e forma simultanea

105. Il superamento del dissenso nella conferenza di servizi
106. I rimedi contro il dissenso nella conferenza di servizi
107. L'art. 14 quinquies e il dissenso nella conferenza di servizi
108. Gli accordi tra PA
109. Accordi ex art. 15 l. 241/1990
110. Accordi tra PA per lo svolgimento di attività di interesse comune
111. Accordi di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ai sensi della l. 241/1990
112. Conferenza di servizi tra sole PA
113. L'art. 17 bis l. 241/1990 e il silenzio tra PA
114. Art. 17 bis l. 241/1990 e conferenza di servizi
115. Rapporti tra conferenza di servizi e silenzio tra PA
116. Il silenzio tra PA
117. Inerzia nei rapporti tra PA
118. Modalità di superamento dell'inerzia nei rapporti tra PA
119. Principi generali di autocertificazione
120. L'autocertificazione nella PA
121. Applicazione art. 46 e 47 DPR 445/2000 al procedimento amministrativo
122. Caratteristiche dell'art. 19 della l. 241/1990
123. SCIA e principi sottesi all'istituto
124. I principi base della SCIA
125. La SCIA
126. Presentazione e effetti della SCIA

127. Principi generali della segnalazione certificata di inizio attività
128. Verifiche sulla SCIA
129. Attività correlate alla presentazione della SCIA
130. Controlli e rimedi post SCIA
131. Autotutela e SCIA
132. Il tempo dell'azione amministrativa
133. Termini e sospensioni relative
134. Inerzia della PA e indennizzo
135. Il ritardo e l'indennizzo
136. Il silenzio nella PA
137. Silenzio assenso
138. Il silenzio procedimentale
139. Silenzio facoltativo e devolutivo
140. Il silenzio degli art. 16 e 17 della l. 241/1990
141. Silenzio e conferenza di servizi: rapporti
142. La formazione del silenzio assenso
143. Il silenzio previsto dall'art. 20 della l. 241/1990
144. Il silenzio nella l. 241/1990
145. Efficacia e invalidità del provvedimento amministrativo
146. Efficacia, esecutorietà ed esecutività del provvedimento amministrativo
147. Esecutorietà ed esecutività del provvedimento amministrativo
148. Efficacia del provvedimento amministrativo
149. Revoca e annullamento del provvedimento

150. La revoca del provvedimento
151. Art. 21 octies ed eccesso di potere
152. L'eccesso di potere nella l. 241/1990
153. Il vizio dell'art. 21 octies della l. 241/1990
154. L'annullamento del provvedimento
155. Tipologie di annullamento del provvedimento amministrativo
156. Annullabilità del provvedimento amministrativo
157. Annullamento d'ufficio del provvedimento
158. Annullamento e autotutela
159. L'autotutela nella l. 241/1990
160. I principi in materia di accesso documentale
161. Interessati e controinteressati nel diritto di accesso
162. I confini del diritto d'accesso
163. Esercizio del diritto di accesso
164. La titolarità del diritto d'accesso
165. Legittimazione attiva e passiva nel diritto d'accesso
166. Il documento accessibile
167. Documento amministrativo e atti interni. Cosa è accessibile?
168. Modalità di esercizio del diritto d'accesso
169. Modalità di accesso procedimentale
170. Accesso civico
171. Accesso civico generalizzato
172. Tipologie di accesso

173. Accesso procedimentale, accesso civico, accesso civico generalizzato
174. Differenza tra i tipi di accesso
175. Pubblicazione dati e trasparenza
176. La trasparenza come principio generale alla base del d.lgs. 33/2013
177. Modalità e tempistiche di pubblicazione dei dati secondo le disposizioni del d.lgs. 33/2013
178. Accesso alle informazioni pubblicate online nei siti istituzionali
179. PTPCT e pubblicazione dei dati
180. PTPCT e rapporto con la trasparenza
181. Principali obblighi di pubblicazione
182. La pubblicazione delle informazioni e dei dati per i titolari di incarichi politici
183. La pubblicazione delle informazioni e dei dati per i titolari di incarichi dirigenziali
184. Pubblicazioni dati in materia di personale
185. L'ufficio del personale e la pubblicazione dei dati relativi all'attività esercitata
186. La pubblicazione dei dati in materia di elargizioni economiche
187. Contributi economici e pubblicazione dati
188. Pubblicazione dati e informazioni finalizzata alla liquidazione dei compensi
189. Esclusioni e limiti nell'esercizio del diritto d'accesso

190. Diritto d'accesso e limiti
191. Ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza
192. Applicazione della normativa sulla trasparenza
193. Esclusioni e limiti all'accesso civico
194. Qualità delle informazioni soggette alla disciplina dell'accesso
195. Dati aperti e riutilizzo delle informazioni accessibili
196. L'amministrazione trasparente
197. Accesso alle informazioni pubblicate nei siti istituzionali
198. Canali di accesso alle informazioni pubblicate
199. D.lgs. 33/2013 e coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
200. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali
201. Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni
202. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza
203. Dati sulla performance, premi e pubblicazione dei dati
204. Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale
205. Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato

- 206. Il responsabile della trasparenza
- 207. OIV e trasparenza
- 208. Trasparenza e responsabilità
- 209. Trasparenza e sanzioni
- 210. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati

DIRITTO PENALE-REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. PECULATO ART. 314 CP
2. MALVERSAZIONE A DANNO DI PRIVATI ART. 315 CP
3. PECULATO MEDIANTE PROFITTO DELL'ERRORE ALTRUI ART. 316 CP
4. MALVERSAZIONE DI EROGAZIONI PUBBLICHE ART. 316 BIS CP
5. INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI PUBBLICHE ART. 316 TER CP
6. CONCUSSIONE ART. 317 CP
7. CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE ART. 318 CP
8. CORRUZIONE PER ATTO CONTRARIO AI DOVERI DI UFFICIO ART. 319 CP
9. INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITA' ART. 319 QUATER CP
10. ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE ART. 322 CP
11. RIPARAZIONE PECUNIARIA ART. 322 QUATER CP
12. ABUSO DI UFFICIO ART. 323 CP
13. RIVELAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI SEGRETI DI UFFICIO ART. 326 CP
14. OMISSIONE E RIFIUTO DI ATTI DI UFFICIO ART. 328 CP

15. INTERRUZIONE DI UN SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITA' ART. 331 CP
16. VIOLENZA O MINACCIA A PUBBLICO UFFICIALE ART. 336 CP
17. INTERRUZIONE DI UN UFFICIO O SERVIZIO PUBBLICO O DI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITA' ART. 340 CP
18. TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE ART. 346 BIS CP
19. USURPAZIONE DI FUNZIONI PUBBLICHE ART. 347 CP
20. ABUSIVO ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE ART. 348 CP
21. VIOLAZIONE DELLA PUBBLICA CUSTODIA DI COSE ART. 351 CP
22. TURBATA LIBERTA' DEGLI INCANTI ART. 353 CP
23. INADEMPIMENTO DI CONTRATTI DI PUBBLICHE FORNITURE ART. 355 CP
24. NOZIONE DI PUBBLICO UFFICIALE ART. 357 CP
25. NOZIONE DI INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO ART. 358 CP
26. NOZIONE DI PERSONA ESERCENTE UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITA' ART. 359 CP

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

27. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI ART. 2 DPR 62/2013 ART. 2 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE

28. PRINCIPI GENERALI E NORME CHE DEVE RISPETTARE IL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 3 DPR 62/2013 ART. 3 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
29. REGALI COMPENSI ED ALTRE UTILITA' A FAVORE DEL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 4 DPR 62/2013 ART. 4 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
30. PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI DA PARTE DEL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 5 DPR 62/2013 ART. 5 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
31. INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE DA PARTE DEL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 6 DPR 62/2013 ART. 6 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
32. OBBLIGO DI ASTENSIONE ART.7 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
33. OBBLIGHI DI TRASPARENZA E TRACCIABILITA' ART. 9 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
34. COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI PRIVATI DEL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 10 DPR 62/2013 ART. 10 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
35. COMPORTAMENTO IN SERVIZIO DEL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 11 DPR 62/2013 ART. 11 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
36. RAPPORTI CON IL PUBBLICO DEL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 12 DPR 62/2013 ART. 12 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE

37. COMPORTAMENTO DEL DIPENDENTE PUBBLICO NELLA CONCLUSIONE DI ACCORDI E NEGOZI E NELLA STIPULAZIONE DI CONTRATTI PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE ART. 14 DPR 62/2013 ART. 14 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
38. VIGILANZA E MONITORAGGIO SUL COMPORTAMENTO DEL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 15 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
39. ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA CONDOTTA DEL DIPENDENTE PUBBLICO ART. 15 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
40. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ART. 16 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
41. RESPONSABILITA' DEL DIPENDENTE PUBBLICO CONSEGUENTE ALLA VIOLAZIONE DEI DOVERI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO ART. 16 DPR 62/2013 ART. 17 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
42. TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI ART. 54 BIS DLGS 165/2001 ART. 8 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
43. SOGGETTO COMPETENTE IN MATERIA DI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DISCIPLINARI ART. 55 BIS COMMA 4 DLGS 165/2001 ART. 15 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
44. RUOLO DEL DIRIGENTE SUL RISPETTO DEL CODICE DI CONDOTTA ART. 13 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE
45. SANZIONI DISCIPLINARI DLGS 165/2001 ART. 17 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE

LEGGE 190/2012

46. AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE ART. 1 COMMA 2 E 3 LEGGE 190/2012
47. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ART. 1 COMMI 5, 6, 8 E 9 LEGGE 190/2012
48. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ART. 1 COMMI 7 E 10 LEGGE 190/2012
49. LA SCUOLA SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 1 COMMA 11 LEGGE 190/2012
50. VIOLAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PREVISTE NEL PIANO ART. 1 COMMA 12, 13 E 14 LEGGE 190/2012
51. I LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI CONCERNENTI I DIRITTI SOCIALI E CIVILI ART. 1 COMMA 15 E 16 LEGGE 190/2012
52. IL MONITORAGGIO PERIODICO DEL RISPETTO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI ART. 1 COMMA 28 LEGGE 190/2012
53. I CONTROLLI ANTIMAFIA NELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI ART. 1 COMMI 52-55 LEGGE 190/2012
54. LE ATTIVITA' ESPOSTE A RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA ART.1 COMMI 53-54 LEGGE 190/2012

CODICE APPALTI

55. ACCESSO AGLI ATTI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO
56. ACCORDI QUADRO

57. AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI
58. AFFIDAMENTO DI APPALTI PUBBLICI A CONTRAENTE GENERALE
59. AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A 40MILA EURO
60. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
61. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
62. ANAC RUOLO E FUNZIONI
63. ANAC E SOFT LAW
64. APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE
65. APPALTI PUBBLICI DI LAVORI
66. APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI
67. APPALTO A CORPO
68. APPALTO A MISURA
69. APPALTI VERDI
70. ASTE ELETTRONICHE
71. ATTI DI GARA
72. AVVALIMENTO

73. AVVISI DI PREINFORMAZIONE
74. BANDO DI GARA
75. CABINA DI REGIA DEGLI APPALTI PUBBLICI PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
76. CAPITOLATO PRESTAZIONALE
77. CAPITOLATO D'APPALTO PER SERVIZI E FORNITURE
78. CENTRALE DI COMMITTENZA
79. CERTIFICAZIONE DELLE QUALITA' NELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA
80. CICLO DI VITA
81. CLAUSOLE SOCIALI
82. CLAUSOLE DI REVISIONE PREZZI
83. COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITA'
84. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO
85. COMMISSIONE GIUDICATRICE
86. COMMISSARI DI GARA: INCOMPATIBILITA' ED ASTENSIONE
87. CONCESSIONARIO
88. CONCESSIONI: ANNULLAMENTO, REVOCA, RISOLUZIONE E SUBENTRO

89. CONCESSIONI DI LAVORI
90. CONCESSIONI DI SERVIZI
91. CONCORSI DI PROGETTAZIONE E DI IDEE
92. CONDANNE PENALI PER ALCUNI GRAVI REATI COME MOTIVO DI ESCLUSIONE DAGLI APPALTI
93. CONFLITTO DI INTERESSI NELLE PROCEDURE DI APPALTO
94. CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI
95. CONSIP
96. CONSORZI ORDINARI
97. CONSORZI STABILI
98. CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO
99. CONTRATTO DI AVVALIMENTO
100. CONTRATTI CHE DEVONO ESSERE AGGIUDICATI ESCLUSIVAMENTE SULLA BASE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
101. CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE
102. CONTRATTI SOTTO SOGLIA
103. COTTIMO
104. CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA

105. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL PREZZO PIU BASSO
106. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
107. DIALOGO COMPETITIVO
108. DISCIPLINARE DI GARA
109. DIVIETO DI MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE
110. DETERMINAZIONE A CONTRARRE
111. DIRETTORE DEI LAVORI
112. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
113. DISPONIBILITA' ELETTRONICA DEI DOCUMENTI DI GARA
114. DOCUMENTAZIONE DI GARA DELL'OPERATORE ECONOMICO
115. DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA
116. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
117. ELENCO ANNUALE DEI LAVORI
118. ELEMENTI QUALITATIVI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
119. FACOLTA' DI NON AGGIUDICARE LA GARA
120. FASI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

- 121. FINANZA DI PROGETTO
- 122. GLOBAL SERVICE E MANUTENZIONE
- 123. GARANZIA PROVVISORIA
- 124. GARANZIE DEFINITIVE
- 125. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA
- 126. GRAVE ILLECITO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE ECONOMICO
- 127. IMPRESA PUBBLICA
- 128. INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE
- 129. INFORMAZIONE A CANDIDATI ED OFFERENTI
- 130. LAVORI DI CATEGORIA PREVALENTE
- 131. LAVORI DI CATEGORIE SCORPORABILI
- 132. LIVELLI DI PROGETTAZIONE PER APPALTI DI LAVORI
- 133. LIVELLI DI PROGETTAZIONE PER APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE
- 134. LOTTO FUNZIONALE
- 135. MANUTENZIONE ORDINARIA
- 136. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

137. MERCATO ELETTRONICO
138. MICRO IMPRESE, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
139. MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE
140. MODIFICA DEI CONTRATTI NEL PERIODO DI EFFICACIA
141. MOTIVI DI ESCLUSIONE
142. MOTIVI DI ESCLUSIONE CONNESSI ALLA DISCIPLINA ANTIMAFIA
143. MOTIVI DI ESCLUSIONE LEGATI ALLA REGOLARITA' FISCALE E CONTRIBUTIVA
144. OBBLIGO DI USO DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICI NELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA
145. OBBLIGO DI APPLICARE I CCNL DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PIU' RAPPRESENTATIVE NEGLI APPALTI
146. OFFERTE ANOMALMENTE BASSE
147. OFFERTE INAMMISSIBILI ED IRREGOLARI
148. ONERI PER LA SICUREZZA
149. OPERA PUBBLICA ED OPERA DI PUBBLICO INTERESSE
150. OPERATORE ECONOMICO
151. OPERE PUBBLICHE INCOMPIUTE
152. PARERI DI PRECONTENZIOSO DELL'ANAC

153. PARTECIPAZIONE AGGREGATA DEGLI OPERATORI ECONOMICI
154. PARTNERARIATO PER L'INNOVAZIONE
155. POTERE DI CONTROLLO DEL COMMITTENTE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE
156. PRECONTENZIOSO E POTERI DELL'ANAC
157. PRINCIPI RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI
158. PRINCIPIO DI TRASPARENZA NEGLI APPALTI
159. PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE
160. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO
161. PROCEDURE APERTE
162. PROCEDURE NEGOZiate
163. PROCEDURE RISTRETTE
164. PROCEDURE ORDINARIE E STRAORDINARIE DI AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI
165. PROFILO DEL COMMITTENTE
166. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE
167. PROJEC FINANCING

168. PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO
169. PROGETTAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI
170. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
171. PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
172. PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI
173. PUNTEGGI NELLA SELEZIONE DELLE OFFERTE E SOGLIA DI SBARRAMENTO
174. PUBBLICITA' LEGALE DEGLI ATTI DI GARA
175. QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI
176. QUINTO D'OBBLIGO
177. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI
178. RECESSO DA CONTRATTO PUBBLICO
179. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO NEGLI APPALTI
180. REQUISITI DI ORDINE GENERALE DEGLI OPERATORI ECONOMICI
181. RISCHIO ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO NELLE CONCESSIONI
182. RISCHIO OPERATIVO

- 183. RISOLUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI
- 184. SEGGIO DI GARA
- 185. SELF CLEANING
- 186. SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA ED ALTRI
SERVIZI TECNICI
- 187. SERVIZI LEGALI NEL CODICE DEGLI APPALTI
- 188. SETTORI ORDINARI
- 189. SETTORI SPECIALI
- 190. SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE
- 191. SOA
- 192. SOCCORSO ISTRUTTORIO
- 193. SOCIETA' IN HOUSE NELL'AMBITO DEL CODICE DEGLI
APPALTI
- 194. SOGGETTO AGGREGATORE
- 195. SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA
- 196. SOSPENSIONE DEI LAVORI
- 197. STABILITA' OCCUPAZIONALE ED OBBLIGO DI
RIASSUNZIONE
- 198. STAZIONE APPALTANTE

199. STRUMENTI TELEMATICI DI ACQUISTO E DI NEGOZIAZIONE
200. STRUTTURA DI SUPPORTO AL RUP
201. SUBAPPALTO
202. SUDDIVISIONE IN LOTTI
203. TASSATIVITA' DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DAGLI APPALTI
204. TUTELA DELLA PAR CONDICIO NELLA PROCEDURA DI GARA APERTA
205. TUTELA NEL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI
206. TERMINI DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA
207. VALORE DELL'APPALTO
208. VARIANTI IN CORSO D'OPERA
209. VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI
210. VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

1	Quali sono le finalità della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale"?
2	La Regione, nel perseguire le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 18/2021, garantisce il rispetto di quali principi di organizzazione?
3	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, Il Presidente e la Giunta regionale, nell'esercizio dell'attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo, che funzioni svolgono?
4	In quali casi il Presidente e la Giunta regionale possono adottare atti di competenza dei dirigenti?
5	Quali atti sono assunti come strumenti di programmazione, monitoraggio dell'attività amministrativa e miglioramento della performance organizzativa, ai sensi della legge regionale n. 18/2021?
6	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono alcune delle attività che la Giunta regionale svolge nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo politico-amministrativo?
7	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da chi sono approvate le proposte di atti normativi?
8	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono alcune delle attività che la Giunta regionale svolge nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative?
9	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da quale organo è nominato il segretario generale?
10	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da quale organo sono conferiti gli incarichi dirigenziali?
11	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da quale organo sono istituite le posizioni non dirigenziali?
12	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da quale organo sono assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali alla segreteria generale e ai dipartimenti?
13	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quale organo autorizza la sottoscrizione dei contratti e degli accordi decentrati?
14	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quale organo approva gli indirizzi di vigilanza sugli enti dipendenti della Regione?
15	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, chi propone alla Giunta regionale le deliberazioni da adottare?

16	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, chi rilascia il parere di legittimità e regolarità tecnica delle proposte di atto di competenza della Giunta regionale?
17	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono le responsabilità in capo ai dirigenti regionali nell'esercizio delle proprie funzioni?
18	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali provvedimenti può adottare la Giunta regionale in caso di valutazione negativa dei dirigenti?
19	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, chi esercita i poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo nell'adozione di un atto da parte di un dirigente regionale?
20	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, chi disciplina i poteri di autotutela anche al fine dell'annullamento degli atti dei dirigenti per motivi di legittimità?
21	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, come è articolata l'organizzazione amministrativa della Giunta regionale?
22	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, con quali criteri la Giunta regionale istituisce i dipartimenti e le direzioni?
23	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, qual è la figura di vertice dell'organizzazione amministrativa della Giunta regionale?
24	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono alcune delle attribuzioni del segretario generale?
25	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono le strutture apicali della Giunta regionale?
26	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, qual è la funzione dei dipartimenti?
27	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, qual è il numero massimo di dipartimenti che la Giunta regionale può istituire?
28	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, possono essere istituiti 12 dipartimenti?
29	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, che cosa sono le direzioni e che funzioni hanno?
30	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da chi sono definiti gli indirizzi dell'attività svolta dai dirigenti di direzione?
31	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, che cosa sono i settori e che funzioni hanno?
32	Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale n. 18/2021, da chi sono istituiti i settori?
33	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, nell'ambito di quali strutture organizzative possono essere istituiti i settori?

34	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, in quali casi i dirigenti regionali agiscono secondo le norme di diritto privato?
35	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono alcune delle funzioni svolte dai dirigenti regionali?
36	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da chi è composto il Comitato di coordinamento?
37	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono alcune delle funzioni del Comitato di coordinamento?
38	Quali funzioni possono essere delegate alle posizioni non dirigenziali?
39	Con quale atto sono individuate le posizioni non dirigenziali?
40	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da chi viene nominato il Capo di Gabinetto?
41	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, che funzioni svolge il Capo di Gabinetto?
42	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, a chi può essere conferito l'incarico di Capo di Gabinetto?
43	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da chi viene nominato il portavoce?
44	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, che funzioni svolge il portavoce del Presidente della Giunta regionale?
45	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono alcune delle funzioni svolte dall'Organismo Interno di Valutazione?
46	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, l'Organismo Interno di Valutazione è composto da 6 o 3 membri?
47	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, l'Organismo Interno di Valutazione dura in carica 3 anni o 10 anni?
48	Per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 18/2021, un ex dipendente della Regione, se cessato da più di 5 anni, può essere nominato componente dell'Organismo Interno di Valutazione?
49	Il candidato parli degli incarichi di collaborazione che possono essere conferiti dalla Giunta regionale secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 18/2021.
50	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, che funzione ha il Comitato tecnico-consultivo per la legislazione?
51	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da quanti componenti può al massimo essere composto il Comitato tecnico-consultivo per la legislazione?
52	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, un dirigente della Regione può far parte del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione?

53	Il numero di unità di personale da assegnare alle Segreterie particolari dei componenti della Giunta regionale è stabilito dalla legge regionale n. 18/2021, oppure varia in funzione delle deleghe attribuite a ciascun componente?
54	Quando cessano gli incarichi del personale addetto alle segreterie particolari dei componenti della Giunta regionale?
55	Quali sono le fonti normative che disciplinano il rapporto di lavoro di un dipendente regionale?
56	Quali contratti collettivi nazionali si applicano al personale dell'amministrazione regionale?
57	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali sono le funzioni del Comitato unico di garanzia (CUG)?
58	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, da chi è formato il Comitato unico di garanzia (CUG)?
59	A chi è rivolta l'attività di formazione svolta dalla scuola regionale prevista dalla legge regionale n. 18/2021?
60	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, che cosa si intende per welfare aziendale?
61	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, quali incarichi sono affidati ai dirigenti della Giunta regionale?
62	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, per accedere alla qualifica dirigenziale, oltre alla laurea, quale altro requisito è richiesto?
63	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, a chi può essere conferito l'incarico di segretario generale?
64	Ai sensi della legge regionale n. 18/2021, come sono conferiti gli incarichi dirigenziali?
65	Il candidato parli del Comitato dei garanti, previsto dalla legge regionale n. 18/2021.
66	Ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, che cosa si intende per organismo strumentale della Regione?
67	Il candidato parli del sistema contabile della Regione previsto dal decreto legislativo n. 118/2011?
68	Quali sono i principi contabili applicati previsti dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011?
69	Il candidato definisca il principio della programmazione, previsto dal decreto legislativo n. 118/2011?
70	Il candidato definisca il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011?

71	Il candidato definisca il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011?
72	Il candidato illustri il principio generale dell'annualità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
73	Il candidato illustri il principio generale dell'unità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
74	Il candidato illustri il principio generale della universalità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
75	Il candidato illustri il principio generale della integrità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
76	Il candidato illustri il principio generale della veridicità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
77	Il candidato illustri il principio generale della significatività e rilevanza, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
78	Il candidato illustri il principio generale della flessibilità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
79	Il candidato illustri il principio generale della congruità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
80	Il candidato illustri il principio generale della prudenza, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
81	Il candidato illustri il principio generale della coerenza, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
82	Il candidato illustri il principio generale della continuità e della costanza, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
83	Il candidato illustri il principio generale della comparabilità e della verificabilità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
84	Il candidato illustri il principio generale della neutralità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
85	Il candidato illustri il principio generale della pubblicità, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
86	Il candidato illustri il principio generale dell'equilibrio di bilancio, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
87	Il candidato illustri il principio generale della competenza finanziaria, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
88	Il candidato illustri il principio generale della competenza economica, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?
89	Il candidato illustri il principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma, come definito dal decreto legislativo n. 118/2011?

90	In che cosa consiste l'operazione annuale di riaccertamento dei residui?
91	Che cosa sono i residui passivi?
92	Che cosa sono i residui attivi?
93	Che cosa si intende per piano dei conti integrato?
94	Che cosa si intende per transazione elementare ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011?
95	Il candidato parli del bilancio di previsione finanziario, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.
96	Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, che cos'è la nota integrativa e che cosa indica?
97	Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, che cos'è la relazione sulla gestione e che cosa illustra?
98	Il candidato parli del bilancio consolidato, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.
99	Da che cosa è costituito il bilancio consolidato, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011?
100	Ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, che cosa si intende per ente strumentale controllato della Regione?
101	Ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, che cosa si intende per società controllata dalla Regione?
102	Ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, che cosa si intende per società partecipata dalla Regione?
103	Il candidato definisca il contenuto di missione e programma, come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.
104	Ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, come sono classificate le spese?
105	Ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, come sono classificate le entrate?
106	Quali sono i termini di approvazione dei bilanci ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011?
107	Che cos'è il DEFR?
108	Come viene approvato il DEFR?
109	Il candidato parli dei criteri di copertura finanziaria delle leggi regionali di spesa previsti dal decreto legislativo n. 118/2011.
110	Per che cosa il bilancio di previsione finanziario costituisce un limite ?

111	Come viene approvato il bilancio di previsione finanziario della Regione?
112	Che cosa indica, per ciascuna unità di voto, il bilancio di previsione della Regione?
113	Il candidato illustri la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal decreto legislativo n. 118/2011.
114	Quali Fondi di riserva sono iscritti nel bilancio regionale?
115	Che cos'è l'assestamento di bilancio?
116	Il bilancio di previsione come può essere variato nel corso dell'esercizio?
117	Quali sono le fasi dell'entrata?
118	Quali sono le fasi della spesa?
119	Il candidato definisca la fase dell'accertamento.
120	Secondo il principio della contabilità finanziaria, quando sono registrate nelle scritture contabili le obbligazioni attive?
121	Quali elementi vengono determinati nella fase dell'accertamento?
122	Il candidato definisca la fase della riscossione.
123	Che cos'è l'ordinativo d'incasso?
124	Il candidato definisca la fase del versamento.
125	Il candidato definisca la fase dell'impegno di spesa.
126	Secondo il principio della contabilità finanziaria, quando sono registrate nelle scritture contabili le obbligazioni passive?
127	Quali elementi vengono determinati nella fase dell'impegno?
128	Che cosa costituisce economia di spesa?
129	Il candidato definisca la fase della liquidazione della spesa.
130	Il candidato definisca la fase del pagamento della spesa.
131	Quali elementi sono contenuti nel mandato di pagamento?
132	Il candidato parli del rendiconto generale annuale della Regione.
133	Da che cosa è composto il rendiconto generale della Regione?
134	Che cosa dimostra il rendiconto generale della Regione?
135	Che cosa sono gli inventari e con che termini la Regione provvede al relativo rinnovo?
136	Come ed entro quale termine viene approvato il rendiconto generale della Regione?
137	Quali sono i titoli di entrata previsti nella classificazione del bilancio di previsione della Regione?
138	Quali sono i principi fondamentali previsti nello Statuto della Regione Marche

139	Ai sensi dello Statuto regionale, quali sono gli elementi costitutivi della Regione Marche?
140	Quali sono gli organi della Regione Marche previsti dallo Statuto regionale?
141	Come viene eletto il Presidente della Giunta regionale?
142	Il Presidente della Giunta regionale fa parte dell'organo consiliare?
143	Ai sensi dello Statuto, che cosa fa il Presidente della Giunta regionale nella prima seduta del Consiglio?
144	Da chi sono scelti i componenti della Giunta regionale?
145	Da chi può essere modificata la composizione della Giunta regionale?
146	Ai sensi dello Statuto regionale, chi può esprimere la sfiducia nei confronti degli assessori?
147	Ai sensi dello Statuto regionale, la sfiducia nei confronti degli assessori è approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri regionali?
148	Ai sensi dello Statuto regionale, chi può esprimere la sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta?
149	Ai sensi dello Statuto regionale, la sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta è espressa con mozione motivata, sottoscritta da tutti i consiglieri regionali?
150	Ai sensi dello Statuto regionale, come viene approvata la sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta?
151	Ai sensi dello Statuto regionale, quali sono le conseguenze derivanti dall'approvazione della mozione di sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta?
152	Ai sensi dello Statuto regionale, le dimissioni volontarie del Presidente della Giunta regionale comportano gli effetti previsti dal voto di sfiducia?
153	Ai sensi dello Statuto, che cosa rappresenta il Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
154	Ai sensi dello Statuto regionale, come viene eletto il Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
155	Ai sensi dello Statuto regionale, come è composto il Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
156	Ai sensi dello Statuto regionale, quando si svolge la prima seduta del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
157	Ai sensi dello Statuto regionale, quando viene eletto il Presidente del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
158	Ai sensi dello Statuto regionale, il Presidente del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche è eletto a scrutinio segreto o palese?

159	Ai sensi dello Statuto regionale, come è composto l'Ufficio di presidenza del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
160	Ai sensi dello Statuto regionale, quanto resta in carica il Presidente del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
161	Ai sensi dello Statuto regionale, quanto resta in carica l'Ufficio di Presidenza del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
162	Che cosa prevede lo Statuto regionale, con riferimento alla revoca del Presidente e dei componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
163	Il candidato indichi alcune delle attribuzioni del Presidente del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche previste dallo Statuto regionale.
164	Il candidati indichi alcune delle funzioni dei Consiglieri regionali previste dallo Statuto regionale.
165	Ai sensi dello Statuto regionale, da chi vengono costituiti i Gruppi consiliari?
166	Ai sensi dello Statuto regionale, il Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche ha autonomia finanziaria e contabile?
167	Ai sensi dello Statuto regionale, il Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche ha un suo patrimonio?
168	Ai sensi dello Statuto regionale, il Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche ha una sua struttura amministrativa o si avvale di quella della Giunta regionale?
169	Ai sensi dello Statuto regionale, che cosa disciplina le modalità di svolgimento dei lavori del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
170	Ai sensi dello Statuto regionale, che cosa disciplina la costituzione ed il funzionamento dei gruppi consiliari del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
171	Ai sensi dello Statuto regionale, che cosa disciplina la costituzione ed il funzionamento delle commissioni e degli altri organi interni del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
172	Ai sensi dello Statuto regionale, da chi sono convocate le sedute del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
173	Ai sensi dello Statuto regionale, le sedute del Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche possono essere pubbliche?
174	Da chi è esercitata la potestà legislativa attribuita alla Regione?
175	Ai sensi dello Statuto, a quale organo è attribuita la funzione di indirizzo e di controllo del governo regionale?
176	Da quale organo sono approvate le leggi ed i regolamenti regionali?

177	Il candidato indichi alcune delle funzioni attribuite al Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche, previste dallo Statuto.
178	Ai sensi dello Statuto regionale, quali sono le funzioni delle Commissioni consiliari permanenti istituite dal Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
179	Ai sensi dello Statuto regionale, qual è il numero massimo di Commissioni consiliari permanenti che possono essere istituite dal Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
180	Ai sensi dello Statuto regionale, le sedute delle Commissioni consiliari permanenti sono pubbliche?
181	Ai sensi dello Statuto regionale, quali sono le funzioni delle Commissioni speciali istituite dal Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?
182	Quale organo rappresenta la Regione?
183	Chi attribuisce le deleghe agli assessori?
184	Da chi sono nominati gli assessori?
185	Quali sono alcune delle attribuzioni del Presidente della Giunta regionale previste dallo Statuto regionale?
186	Qual è l'organo esecutivo della Regione Marche?
187	Come è composta la Giunta regionale?
188	Come opera la Giunta regionale?
189	Ai sensi dello Statuto regionale, quali sono le condizioni di validità previste per le deliberazioni della Giunta regionale?
190	Ai sensi dello Statuto regionale, le sedute della Giunta regionale sono pubbliche?
191	Quali sono alcune delle funzioni della Giunta regionale previste dallo Statuto regionale?
192	Quale organo esercita le funzioni di controllo e vigilanza sugli enti dipendenti?
193	Che cosa si intende per prorogatio degli organi regionali?
194	Ai sensi dello Statuto regionale, a chi spetta l'iniziativa delle leggi regionali?
195	Ai sensi dello Statuto regionale, come avviene l'iniziativa delle leggi regionali?
196	Ai sensi dello Statuto regionale, da chi sono esaminate le proposte di legge regionale?
197	Il candidato illustri il procedimento legislativo previsto dallo Statuto regionale.
198	A chi spetta l'iniziativa delle leggi regionali?

199	Da quale organo e come viene approvata una proposta di legge regionale?
200	Che funzione hanno i testi unici regionali?
201	Da quale organo e come vengono approvati i testi unici regionali?
202	Da quale organo ed entro quali termini viene promulgata una legge regionale?
203	Quando entra in vigore una legge regionale?
204	Dove sono pubblicate le leggi regionali?
205	Secondo quanto previsto dallo Statuto regionale, a quali principi devono essere improntati i testi normativi della Regione?
206	Il candidato illustri il procedimento regolamentare previsto dallo Statuto regionale.
207	Il candidato parli del referendum abrogativo disciplinato dallo Statuto regionale.
208	Il candidato indichi le tipologie di referendum previste dello Statuto regionale.
209	Quali sono i limiti all'applicazione dell'istituto del referendum abrogativo?
210	Quali sono gli organismi indipendenti di garanzia istituiti dalla Regione, con sede presso il Consiglio-Assemblea legislativa delle Marche?